

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA (PFTE), DEL PROGETTO ESECUTIVO COMPRENSIVO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (CSP), CON OPZIONE PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI DIREZIONE LAVORI (DL) E DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE) INERENTI L'INTERVENTO DI: REALIZZAZIONE PROGETTO BOSCO ELETTRICO MULTIMODALITÀ E SPAZIO PUBBLICO - COMUNE DI RHO (MI) - CIG B8E5CFAA3D.

DOCUMENTAZIONE TECNICA AGGIORNATA E PRESENTE SUL SITO INTERNET COMUNALE ALLA SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI GARA/FASE DI AFFIDAMENTO

**FAQ AL
30/11/2025**

Quesito n. 1	Chiarimento n. 1
Nella documentazione di gara si richiede di elaborare un “concept progettuale” che consenta di evidenziare l'impostazione metodologica, le scelte di inserimento dell'opera nel contesto urbano, nonché le soluzioni funzionali e rappresentative. Al fine di poter sviluppare un concept coerente con gli obiettivi dell'intervento e con le previsioni di spesa, risulta necessario disporre di una documentazione minima relativa allo stato di fatto (rilievo, elaborati planimetrici).	In riscontro al quesito n 1, l'Ente mette a disposizione la documentazione presente agli atti ovvero uno stralcio in dwg dell'aereofotogrammetrico del territorio comunale di Rho
Quesito n. 2	Chiarimento n. 2
Si richiede alla SA per quale motivo all'interno dell'offerta tecnica, criterio A - professionalità e adeguatezza dell'offerta, viene richiesto di presentare due progetti riguardanti "il rapporto fra l'opera e il contesto urbano, con particolare attenzione all'inserimento paesaggistico, ambientale e al rapporto dell'immobile con la strada, gli spazi pubblici attigui, il fiume e gli	Il richiamo al fiume e agli spazi pubblici agricoli è un refuso, come si può evincere dai criteri OEV approvati con Determinazione Area 3 n 1183 del 30.10.2025. Fermo restando gli obiettivi esplicitati nel DIP, la SA ha inteso focalizzare il criterio A - professionalità e adeguatezza dell'offerta sulla esperienza dei professionisti in tema

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago
Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

<p>spazi agricoli contigui", caratteristiche che non appaiono direttamente connesse al tema di cui al punto 2 del DIP riguardante "miglioramento della qualità, efficienza e copertura della mobilità attiva (pedonale e ciclabile) e del TPL connesso al nodo ferroviario. (...)".</p> <p>Tra le caratteristiche richieste infatti, non compaiono temi legati alle infrastrutture, alla mobilità.</p>	<p>riqualificazione dei contesti urbani nel suo complesso e nei molteplici aspetti connessi, ivi inclusa la viabilità/mobilità - come declinato nella parte generale della descrizione del criterio A.</p>
<p>Quesito n. 3</p>	<p>Chiarimento n. 3</p>
<p>Vorrei chiedere se poteste pubblicare i documenti da compilare in formato editabile (.doc).</p>	<p>Si rendono disponibili gli allegati in formato word (gli stessi sono presenti in coda al Disciplinare di gara in formato pdf).</p> <p>Si precisa che la SA predilige l'utilizzo degli allegati in versione pdf.</p> <p><u>Qualora l'operatore economico opti per l'utilizzo della versione word, è tenuto a presentare apposita dichiarazione, sotto la propria responsabilità, che gli allegati sono conformi ai contenuti dei file pdf messi a disposizione dalla SA.</u> L'assenza della suddetta dichiarazione sarà oggetto di soccorso istruttorio. La SA appaltante si riserva di verificare la rispondenza delle dichiarazioni rese dagli operatori economici ai contenuti dei modelli predisposti.</p>
<p>Quesito n. 4</p>	<p>Chiarimento n. 4</p>
<p>Buonasera: con riferimento all'opera siamo a porre le presenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qual'è il perimetro dell'ambito dell'intervento? - l'ambito di Progettazione include l'attuale parcheggio Metropark? - La velostazione si può ricollocare? - Quanti stalli bus vanno previsti tra urbani ed extraurbani? - Quante aree di carico-scarico sono da prevedere? - Riguardo gli edifici ad oggi all'interno dello scalo ferroviario è possibile prevedere una loro rifunzionalizzazione? - Il verde esistente e la fontana sono elementi da mantenere? - Va prevista la ricollocazione dei due chioschi in piazza? 	<p>Si forniscono i seguenti chiarimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ambito di intervento comprende piazza Libertà, il sottopasso pedonale ferroviario, il tratto di via Magenta posto in fregio all'accesso sud del sottopasso ferroviario, il tutto come meglio perimetrato nelle pagine 3, 4 e 5 della relazione tecnico illustrativa (Allegato B al DIP) - La velo stazione è ubicata al di fuori dell'ambito di intervento e non è oggetto di progettazione - Complessivamente, come rappresentato nel layout funzionale di progetto riportato a pagina 17 della relazione tecnico illustrativa, sono previsti max. 7 stalli bus in piazza libertà e due fermate bus in via Magenta

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago

Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

	<ul style="list-style-type: none"> - In piazza Libertà è ipotizzabile un'area dedicata al carico-scarico merci, a servizio delle attività commerciali che si affacciano sulla piazza stessa; in via Zara è già presente un'altra area dedicata al carico-scarico; - Sono altresì previsti due stalli dedicati al car-sharing - Gli edifici presenti all'interno dello scalo ferroviario sono esterni all'ambito di intervento e non sono oggetto di progettazione - Le alberature esistenti in piazza Libertà sono da mantenere e valorizzare, come pure la fontana centrale - I due chioschi esistenti in piazza Libertà verranno dismessi, non necessita quindi la loro ricollocazione
Quesito n. 5	Chiarimento n. 5
Siamo a richiedere il "Calcolo della parcella" per la procedura in oggetto, se possibile come allegato di gara.	Si rimanda alla pagina n. 33 del Capitolato Tecnico Prestazionale - Articolo 22. COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI.

Quesito n. 6

Si pongono i seguenti quesiti:

1. In risposta al quesito 4 delle FAQ si menziona un perimetro certo dell'area presente alla pagine 3,4,5 della relazione tecnico illustrativa allegata al DIP (Allegato B). Di questa relazione e di questa perimetrazione non c'è traccia. Potreste caricarla sul portale come documento parte?

Come evidenziato in cima alla presente pagina FAQ, la Documentazione integrativa è presente sul [sito internet comunale](#) alla sezione amministrazione trasparente/bandi di gara/fase di affidamento.

2. Nel raggruppamento si richiede la presenza di un professionista paesaggista. Nel paragrafo 6 sembra che si possa trattare sia un architetto paesaggista sia di un dottore forestale. Altrove (tabella, slide 20 e non solo), compare invece solo la figura dell'architetto paesaggista. Potreste chiarire se questa professionalità può essere coperta anche da un dottore forestale?

Per il professionista paesaggista si conferma iscrizione all'ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori nella sezione A al relativo albo e/o dottore

Stazione Unica Appaltante costituita tra i Comuni di:

Arluno, Cesate, Inveruno, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Solaro e Vanzago
Responsabile Ing. Giovanni Battista Fumagalli - email: CUC@comune.rho.mi.it - tel 02-93332462/493/466

agronomo iscritto nella sezione A all'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali.

3. Nella descrizione dell'elaborato progettuale "concept" (B1) è scritto in calce che sui due fogli A3 il concept può essere illustrato con un disegno e un rendering. Si possono produrre dunque solo questi due elaborati grafici? Il "disegno" può essere inteso come una composizione di disegno in pianta e schemi esplicativi in pianta e/o assonometria? I costi parametrici sono da indicare in una tabella facente parte dei due fogli A3, corretto?

Come citato dal concorrente il concept può essere costituito da un disegno e un rendering, pertanto non sussiste un obbligo e viene lasciata ai professionisti la facoltà di scelta sul come esporre il concept (ivi inclusa la tabella dei costi) in due fogli A3